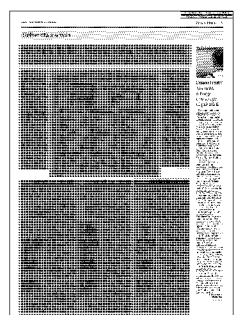


**Classifiche** Fondi, ricerca, merito: chi sale e chi scende secondo «Il Sole 24 Ore»

# Università: Siena vola, Firenze no

di GAETANO CERVONE

Università, atenei in pagella. Siena sorride, salendo e piazzandosi quinta — nella classifica italiana del *Sole 24 Ore* — e assoluta prima tra le toscane. Peggio l'università di Firenze che scivola in basso e Pisa guadagna posizioni ma si conferma ultima della Toscana. «Né rivincita, né sorpresa, ma la confema che il risanamento non ha leso la qualità» per il rettore di Siena Riccaboni, dopo i problemi finanziari dell'ateneo. Per Firenze alcuni «dati non sono aggiornati», mentre Pisa contesta i parametri scelti.



# Atenei, la hit: Siena vola, Firenze no

## Iscrizioni, risorse, rendimento: chi sale e chi scende nella classifica del «Sole 24 Ore»

a cura di  
**GAETANO CERVONE**

«Non credo che si possa parlare della favola del brutto anatroccolo, perché noi cigno lo siamo sempre stati». Il rettore Angelo Riccaboni non vuol sentire parlare neppure di «rivincita» o di «sorpresa». Ma il quinto posto ottenuto dall'Università di Siena nell'annuale classifica stilata da *Il Sole 24 ore* resta pur sempre una grande soddisfazione per un Ateneo che negli ultimi anni ha attraversato una drammatica situazione economica: nel 2008 il disavanzo ammontava a 63,9 milioni di euro, ridotto a 28,8 milioni nel 2009, 18,2 nel

2010, fino agli 8,1 milioni dell'ultimo bilancio consuntivo.

«Siamo contenti di poter dimostrare che il risanamento finanziario è stato fatto senza ledere in alcun modo la qualità — evidenzia Riccaboni — Un riconoscimento per nulla inatteso, poiché nella didattica come nella ricerca il nostro Ateneo ha sempre tenuto risultati eccellenti». Dai sorrisi (misti all'orgoglio) di Siena ai dubbi (e un po' di dispiacere) di Firenze, che scivola dal 13esimo al 19esimo posto, perdendo il primato in Toscana, con la medaglia d'argento strappata per un pugno di punti (due) dall'Università di Pisa, che ottiene il diciottesimo piazzamen-

to. «Sulla didattica abbiamo la conferma che c'è molto da migliorare, mentre mi sorprende alcuni dati sulla ricerca non aggiornati: per fortuna a noi risultano altri valori — spiega Giacomo Poggi, prorettore vicario dell'Università di Firenze — Nonostante questo l'ottava posizione nella graduatoria dei fondi della ricerca dimostra che tra gli Atenei generalisti siamo i migliori: non ha senso il paragone con i Politecnici, noi guardiamo a Bologna, Padova, Milano, che nella ricerca ci rincorrono sempre». Anche da Pisa le reazioni sono piuttosto fredde: «Gli indicatori utilizzati privilegiano senza dubbio i Politecnici e gli ate-

nei di piccole e medie dimensioni — sottolinea il rettore Massimo Augello — Se infatti prendiamo in considerazione i mega atenei con più di 40 mila iscritti, vediamo che l'Ateneo di Pisa sale al secondo posto dietro Bologna». Insomma: ognuno valuta le classifiche (e l'Università) in maniera distinta. L'interpretazione di Matteo Renzi, invece, è che occorre «una riforma generale dell'Università. Devono andare avanti i bravi e non chi ha i soldi» ha spiegato il sindaco di Firenze durante un intervento al festival Giffoni. E ha aggiunto: «Sono per l'abolizione del valore legale del titolo di studio».

### CLASSIFICA GENERALE

(Derivante dalla somma dei punteggi delle dieci classifiche) - Atenei Statali

1	Milano Politecnico	856
2	Torino Politecnico	842
3	Modena e Reggio Emilia	765
5	Siena	698 (21)
18	Pisa	584 (22)
19	Firenze	582 (13)



**RENDIMENTO:** Crediti effettivamente ottenuti nell'anno solare 2010 sul totale di quelli messi a disposizione a.a.2009-2010 (% sul totale) - NUOVO PARAMETRO, ASSENTE L'ANNO SCORSO

1	Milano Politecnico	65,9%
2	Venezia Iuav	62,5%
3	Torino Politecnico	53,9%
17	Siena	46,7%
19	Firenze	45,1%
40	Pisa	35,2%



**TALENTI:** immatricolati nel 2010/11 con voto di maturità superiore o uguale a 90

1	Calabria	33,8%
2	Bari Politecnico	33,6%
3	Torino Politecnico	31,1%
9	Pisa	26,0% (5)
10	Siena	25,8% (10)
34	Firenze	18,8% (36)



**ATTRATTIVITÀ:** immatricolati nel 2010/11 da fuori regione o stranieri (% sul totale)

1	Ferrara	61,4%
2	L'Aquila	60,4%
3	Chieti e Pescara	54,5%
5	Siena	51,3% (7)
17	Pisa	33,2% (18)
28	Firenze	23,0% (27)



**DISPERSIONE:** Mancate iscrizioni al secondo anno nel 2010/11 (% sugli immatricolati dell'anno prec.)

1	Venezia Iuav	0%
1	Tuscia	0%
3	Milano Politecnico	1,7%
5	Siena	5,8% (27)
29	Pisa	14,8% (13)
34	Firenze	16,3% (41)



**LAUREATI NEI TEMPI:** laureati in corso anno solare 2010 - % sul tot.

1	Milano Politecnico	52,6%
2	Torino Politecnico	52,2%
3	Pavia	51,6%
17	Siena	39,8% (10)
26	Pisa	36,3% (29)
38	Firenze	30,4% (39)



**AFFOLLAMENTO:** rapporto fra studenti in corso a.a. 2010-11 e docenti "pesati" al 31/12/2010

1	Napoli Parthenope	44,8%
2	Chieti e Pescara	41,2%
3	Bergamo	40,3%
49	Pisa	20,7% (39)
50	Firenze	20,6% (50)
57	Siena	15,2% (57)



**OCCUPATI:** tasso di occupazione a tre anni dal titolo

1	Milano Politecnico	95,1%
2	Bari Politecnico	88,5%
3	Bergamo	87,8%
29	Firenze	72,2% (37)
34	Pisa	70,6% (10)
40	Siena	66,4% (51)



**RICERCA/FONDI:** Disponibilità di fondi per la ricerca, migliaia di euro per docente di ruolo: dati 2010

1	Torino Politecnico	49,05
2	Milano Politecnico	44,01
3	Trento	41,53
8	Firenze	29,28 (7)
23	Pisa	20,20 (19)
52	Siena	10,32 (29)



**RICERCA/FONDI ESTERNI:** Quota di fondi derivanti da enti esterni % sul totale dati 2010

1	Bari Politecnico	94,3%
2	Milano Politecnico	94,2%
3	Torino Politecnico	92,4%
8	Siena	85,3% (23)
15	Firenze	81,5% (6)
32	Pisa	72,8% (22)



**RICERCA PERSONALE:** quota di docenti che hanno partecipato con successo a bandi Prin e Furb

1	Reggio Calabria	39,45%
2	Ferrara	37,72%
3	Camerino	37,44%
18	Pisa	32,64% (24)
26	Siena	31,36% (41)
32	Firenze	30,15% (26)

tra parentesi la posizione dell'anno scorso

## Qui Firenze

# Indietro di sei posizioni Ma in alto per la ricerca

Dalla tredicesima alla diciannovesima posizione nella classifica generale degli Atenei italiani, con la conseguente perdita del primato in quella «speciale» della Toscana. Non esce bene l'Università di Firenze dalla graduatoria de *Il Sole 24 Ore*, ottenendo un ottimo piazzamento solo per due criteri (su dieci) che ne determinano la classifica finale: la disponibilità di fon-

di per la ricerca (ottava posizione) ed il tasso di occupazione dei propri laureati a tre anni dal titolo (72,2% a pari merito con Bologna, seppur al 29esimo posto). Per il resto l'Ateneo fiorentino è costretto ad inseguire non solo Siena e Pisa, ma anche le altre Università cosiddette «generaliste», ovvero quelle con (quasi) tutte le Facoltà con le quali risulta più semplice («e attendibile» puntualizzano da piazza San Marco) ogni paragone: Bologna, Padova, Milano.

E il caso dell'attrazione dei talenti (immatricolati con voto superiore al 90) che vede Firenze 34esima, del rendimento degli studenti inteso come svolgimento degli esami previsti ogni anno (il 45%, 19esima posizione) e dunque del conseguimento del titolo di laurea in tempo (solo il 30,4% degli iscritti ci riesce), che la vede occupare la 38esima posizione, dietro Bologna, Padova, Milano ed i due atenei toscani.

Se sulla didattica Firenze non brilla, in ricerca le cose (e soprattutto le posizioni) vanno un po' meglio: oltre ai fondi «pro-docente» disponibili, anche la ricerca di fondi esterni la vede in 15esima posizione davanti Pisa, Bologna, Padova, ma rincorrere però Siena

e Milano e soprattutto il sesto posto dell'anno scorso. Distanze di pochissimi punti percentuali, invece, nella graduatoria dei docenti che hanno vinto i bandi di ricerca Prin e Furb, ma anche in questo caso (32esima) Firenze è comunque costretta ad inseguire.

## Qui Pisa

# La preferita dai «talenti» (ma chi trova lavoro?)

Per una manciata di punti (due) Pisa si aggiudica la medaglia d'argento nella classifica toscana dei migliori atenei, strappando così il secondo posto a Firenze. Ma l'Ateneo pisano è solo diciottesimo nella classifica generale delle Università italiane stilata da *Il Sole 24 Ore*, anche se scala quattro posizioni rispetto all'anno scorso. Merito soprattutto dei suoi docenti (32,64%)

che hanno partecipato con successo ai bandi ministeriali Prin e Furb, proiettando così l'Ateneo pisano al diciottesimo posto in graduatoria (guadagnandone 4 rispetto all'anno scorso) e facendo meglio dei colleghi senesi e fiorentini, fermi rispettivamente al 26esimo e 32esimo posto.

Sotto la torre pendente giungono ogni anno anche il maggior numero di talenti che decide di iscriversi agli Atenei toscani: il 26% degli immatricolati ha ottenuto infatti più di 90 alla maturità e così Pisa è al nono posto nella graduatoria generale italiana, un passo in più rispetto a Siena (decima), mentre Firenze (34esima) è staccata di diversi punti percentuali.

Tiene anche l'attrattività di studenti fuorisede (17esima posizione, una in più rispetto all'anno scorso), mentre pur migliorando nei valori assoluti sulla dispersione (studenti che non si iscrivono al secondo anno) passa però dalla 13esima alla 29esima posizione. Equivalenti i valori sul rendimento degli studenti e la laurea nei tempi previsti: nel primo caso Pisa è 48esima, mentre pur mantenendo agli effetti la stessa media (36,3%) è 26esima nella graduatoria dei laureati in tempo. Scivolono,

invece, nella classifica sul tasso occupazionale dei laureati a tre anni dal titolo: dalla decima alla 34esima posizione, discorso simile nella ricerca dei fondi esterni (da 22esimo al 32esimo posto), mentre tiene la disponibilità di fondi ricerca «pro-docente» (23esima).



**Qui Siena**

## L'anno della rivincita: un exploit dopo il crac

Un balzo in classifica dalla ventunesima alla quinta posizione, grazie a 128 punti guadagnati in soli dodici mesi, che la rendono il primo Ateneo in Toscana. A fare da traino all'ottima performance di Siena nella graduatoria de *Il Sole 24 Ore* non c'è nessun criterio particolare, perché l'Ateneo senese strappa ottime posizioni ovunque: nell'attrazione degli stu-

denti con voto di maturità superiore a 90 (il 25% dei suoi immatricolati, che le valgono il decimo posto) e di quelli fuorisede (una matricola su due non è toscana, il 51,3% sul totale che la porta — invece — al quinto posto).

Ma le cose non vanno bene solo all'«entrata», perché Siena ottiene un ottimo piazzamento anche nella graduatoria dei laureati nei tempi previsti: il 39,8% (la migliore percentuale tra le toscane), logica conseguenza di un andamento che vede il 46,7% degli studenti senesi concludere tutti gli esami previsti nell'anno accademico in corso (diciassettesima posizione) e solo il 5,8% non rinnovare l'iscrizione. Una forte inversione di tendenza rispetto all'anno scorso, testimoniata dall'attuale quinta posizione (era ventisettesima).

Anche nel campo della ricerca il ranking è positivo: nella quota dei fondi derivanti da enti esterni Siena passa infatti dalla 23esima all'ottava posizione, pur scivolando (dal 29esimo al 52esimo posto) nella graduatoria nella disponibilità «pro-docente» di tali fondi, guadagnando invece posizione (da 41 a 26) nella classifica dei docenti che hanno ottenuto ban-

di statali Prin e Furb. Rincorre invece sia Firenze che Pisa sullo sbocco occupazionale dei propri laureati a tre anni dal conseguimento del titolo: il 66,4%, che vale il 40esimo posto in classifica (e undici posizioni guadagnate).



**17.886**

**Gli iscritti** nell'anno accademico 2011/2012

**3.906**

**Gli immatricolati** nell'anno accademico 2011/2012

**3.162**

**I laureati** nell'anno accademico 2009/2010